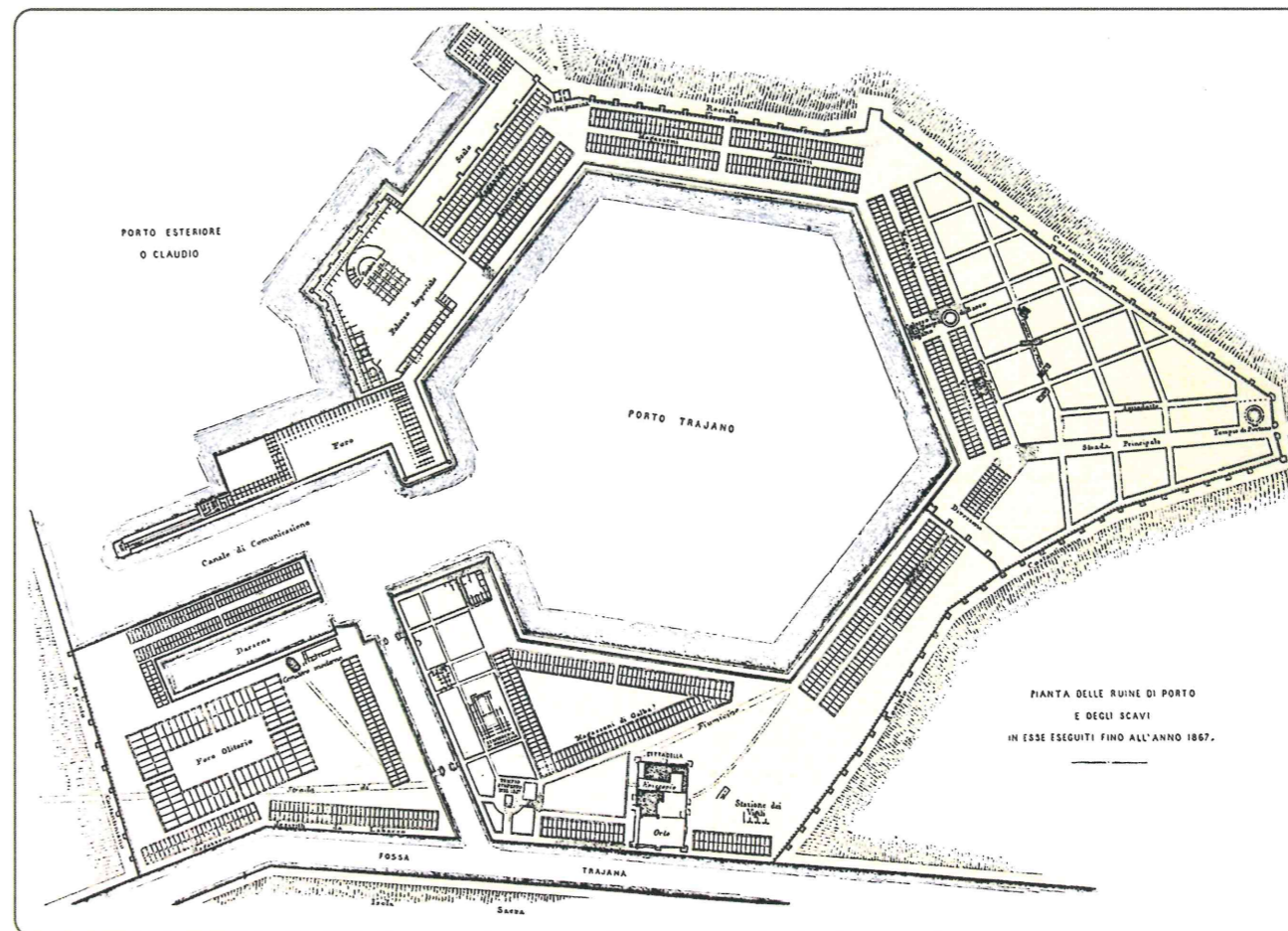
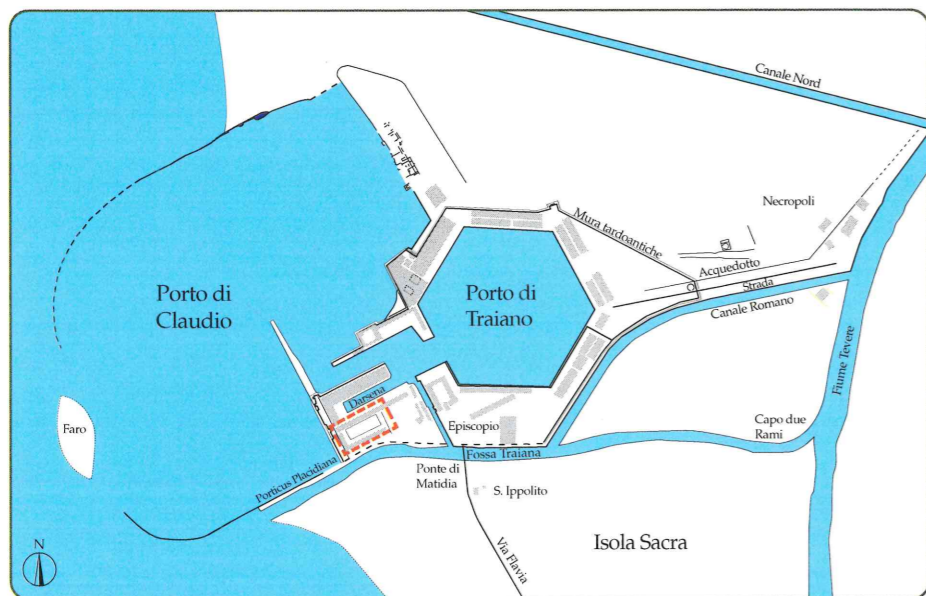


PORTUS

IL FORO OLITORIO



Planimetria di R. Lanciani

I resti della struttura sono noti sin dalla metà del XVI secolo. Risale tuttavia alla seconda metà dell'Ottocento la prima accurata descrizione dell'area realizzata da Rodolfo Lanciani che definì il complesso, un vasto piazzale aperto circondato da *tabernae*, come Foro Olitorio. Recentissime prospezioni geofisiche hanno rivelato una serie di vani rettangolari, presumibilmente corrispondenti alle *tabernae* ricordate dal Lanciani, che circondano un vasto piazzale rettangolare di 170 X 60 m. I risultati delle ricognizioni geofisiche non differiscono molto dalla ricostruzione proposta nella pianta del Lanciani, tuttavia non possono fornire precise informazioni relative alle attività che vi erano svolte. È comunque improbabile che possa

trattarsi di una piazza forense; infatti non sono stati rinvenuti resti di strutture templari ad essa associate ed inoltre va ricordato che Porto ottenne il rango di municipio solo nel IV secolo. Sembra più condivisibile l'ipotesi che, sulla base della planimetria, identifica il complesso come un grande magazzino della tipologia a corte centrale molto simile a quella degli *horrea* di Ortensio ad Ostia. In quest'area sono state identificate inoltre alcune sepolture tardoantiche che in via generale vanno ascritte ad una fase caratterizzata da un uso ormai limitato e discontinuo dei complessiannonari, ma precedente al crollo degli edifici le cui imponenti macerie decretarono il definitivo abbandono dei magazzini.

Ruins of this structure had first been found in the mid 16th Century. However, it was only in the second half of the 1800^s that the first accurate description of this area was made by a certain Rodolfo Lanciani, who called the complex – a large open square surrounded by *tabernae* (shops) – as the Forum Olitorium (vegetable market). Very recent geophysical prospecting has discovered a series of rectangular rooms, presumably the *tabernae* mentioned by Lanciani, surrounding a large rectangular area measuring 170 X 60 m. The results of these geophysical surveys do not vary greatly from the plan drawn by Lanciani, though they do not provide us with details as to what

business was actually carried on there. It is, however, most unlikely that the square was a proper forum: there are no signs of the temples typically found in a Roman forum. It should also be remembered that Portus was only granted independent city status in the 4th Century AD. The hypothesis that, due to its layout, the complex was a large warehouse with a central courtyard seems more likely: similar to that of the *Horrea Hortensius* in Ostia. Some late antiquity tombs have also been found in this area, mainly ascribed to a period when the warehouse complexes were only used sporadically (if at all), but before the collapse of the buildings, whose mounds of rubble marked the final abandoning of the warehouses.



Risultati delle rilevazioni magnetometriche del Foro Olitorio



Interpretazione dei risultati magnetometrici del Foro Olitorio